

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA
“Variante al progetto definitivo per il reinserimento ambientale di una
cava attiva” in Loc. Castel San Giovanni, Com. di Cascia (PG)
Proponente: Sig. Alberico Lucci
legale rappresentante della Società SEA Snc
(Cod. Pratica 04-107-2019)

ALLEGATO A
- QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
1.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
1.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
1.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
1.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
1.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
1.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
1.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

1.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
1.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
1.10 ALTRI ASPETTI	Nessuna condizione

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
2.1 ARIA E CLIMA	<p>2.1.1 Dovranno essere utilizzate unità operative di tecnologia moderna, rispondenti alle specifiche tecniche previste dal D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262 e s.m.i. sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione.</p> <p>2.1.2 Al fine di limitare la produzione di polveri diffuse in atmosfera, durante la fase di cantiere devono essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata ed in uscita dal cantiere di materiali polverulenti, - limitazione della velocità dei mezzi, - pulizia/lavaggio degli pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere prima dell'inserimento sulla viabilità ordinaria, - bagnatura periodica delle sedi viarie non asfaltate e di eventuali cumuli di materiali stoccati in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. <p>Al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.</p>
2.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
2.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
2.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
2.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
2.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
2.7 RISORSE IDRICHE	<p>2.7.1 Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti nella rete idrica superficiale e sotterranea, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata.</p>

2.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	2.8.1 Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata.
2.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
2.10 ALTRI ASPETTI	<p>Rumore</p> <p>2.10.1 Con riferimento alle emissioni sonore, dovranno essere rispettati i limiti assoluti e differenziali vigenti; qualora si riscontrassero superamenti dei limiti acustici assoluti e/o differenziali, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.</p>

MACROFASE 3 - POST OPERAM

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
3.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
3.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
3.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
3.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
3.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
3.10 ALTRI ASPETTI	Nessuna condizione